

REGOLAMENTO

per l'organizzazione e la certificazione dei percorsi formativi per l'acquisizione dei 24 crediti nelle discipline antro-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche.

PREMESSE NORMATIVE

Il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 59, in attuazione della Legge 107/2015, modifica le modalità di accesso al ruolo docente della scuola secondaria di primo e secondo grado, prevedendo l'immissione in ruolo al termine del **percorso FIT**, a cui si accederà tramite un concorso pubblico nazionale.

In particolare, il sistema di formazione iniziale e accesso di cui all'art. 1, comma 2, del predetto D.Lgs 59/2017 è articolato in:

- un concorso pubblico nazionale, indetto, con cadenza biennale, su base regionale o interregionale, a cui potranno parteciparvi tutti coloro che abbiano conseguito **24 crediti** in settori formativi psico-antro-pedagogici o nelle metodologie didattiche e siano in possesso dei titoli di accesso alle Classi di Concorso previsti dal DPR 19/2016;
- un successivo percorso triennale di formazione iniziale, tirocinio e inserimento nella funzione docente, denominato percorso FIT, destinato ai soggetti vincitori del concorso citato nel punto precedente;
- una procedura di accesso ai ruoli a tempo indeterminato, previo superamento delle valutazioni intermedie e finali del percorso FIT.

Il percorso FIT è così articolato:

- un primo anno finalizzato al conseguimento del diploma di specializzazione per l'insegnamento nella scuola secondaria;
- un secondo anno di formazione, tirocinio e primo inserimento nella funzione docente, regolato dall'art. 10 del D.Lgs 59/2017;
- un terzo anno di formazione, tirocinio, e inserimento nella funzione docente, regolato dagli art. 10 e 13 del D.Lgs 59/2017.

Al **percorso FIT** potranno partecipare tutti coloro che abbiano conseguito 24 crediti accademici o universitari (CFA/CFU) in settori formativi psico-antro-pedagogici o nelle metodologie didattiche e siano in possesso dei titoli di accesso alle Classi di Concorso previsti dal D.P.R. n. 19 del 14 febbraio 2016.

Allegato A DPR 19 2016 mod. DM 259/2017 (scaricabile)

D.P.R. 14 febbraio 2016, n. 19 (scaricabile)

ART. 1 NORME DI RIFERIMENTO

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1998, n. 39

https://archivio.pubblica.istruzione.it/normativa/1998/dm039_98.shtml

Disposizioni in materia di ordinamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento tecnico-pratico e di arte applicata nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria ed artistica; integrato con il Decreto Ministeriale 9 febbraio 2005, n. 22.

DECRETO MINISTERIALE 9 maggio 2017, n. 259 (scaricabile)

Revisione e aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado previste dal DPR n. 19/2016;

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 59

[\(GU Serie Generale n.112 del 16-05-2017 - Suppl. Ordinario n. 23\)](#)

Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00067).

In particolare l'art. 5 indicante i "Requisiti di accesso" che oltre al titolo di studio (lettera a) prevede l'acquisizione di 24 crediti formativi accademici nelle discipline antro-psico-pedagogiche e tecnologie didattiche.

DECRETO MINISTERIALE 10 agosto 2017, n. 616 (scaricabile)

Modalità per acquisizione dei crediti formativi universitari e accademici di cui all'art. 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59

Nota MIUR del 25/10/2017

<http://www.notiziedellascuola.it/legislazione-e-dottrina/indice-cronologico/2017/ottobre/NOTA MIUR 20171025 prot29999>

Chiarimenti in merito all'acquisizione dei cd. "24 crediti formativi universitari" di cui all'art. 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 ed al D.M. 616/2017.

ART. 2 FORMAZIONE INIZIALE NEI RUOLI DI DOCENTE

2.1 Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.259, attua il riordino, l'adeguamento e la semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli dei docenti, compresi quelli degli insegnanti tecnico-pratici, della scuola secondaria, per i posti comuni e per quelli di sostegno.

2.2 Al fine di realizzare la valorizzazione sociale e culturale della professione è introdotto il sistema unitario e coordinato di formazione iniziale e di accesso ai ruoli dei docenti,

compresi quelli degli insegnanti tecnico-pratici, nella scuola secondaria di primo e secondo grado, sia su posti comuni sia di sostegno, per selezionarli sulla base di un concorso pubblico nazionale e di un successivo percorso formativo triennale.

2.3 Il sistema di formazione iniziale è articolato in:

- a) un concorso pubblico nazionale, indetto su base regionale o interregionale;
- b) un successivo percorso triennale di formazione iniziale, tirocinio e inserimento nella funzione docente, denominato «percorso FIT», differente fra posti comuni e posti di sostegno, destinato ai soggetti vincitori del concorso di cui alla lettera a);
- c) una procedura di accesso ai ruoli a tempo indeterminato, previo superamento delle valutazioni intermedie e finali del percorso formativo di cui alla lettera b).

2.4 Il percorso FIT è disciplinato ai sensi del Capo III, e si articola in:

- a) un primo anno finalizzato al conseguimento del diploma di specializzazione per l'insegnamento nella scuola secondaria o in pedagogia e didattica speciale per le attività di sostegno didattico e l'inclusione scolastica;
- b) un secondo anno di formazione, tirocinio e primo inserimento nella funzione docente,
- c) un terzo anno di formazione, tirocinio, e inserimento nella funzione docente, di cui agli articoli 10, 11 e 13.

2.5 Il percorso FIT è realizzato attraverso una collaborazione strutturata e paritetica fra scuola, università e istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM). La collaborazione si esplicita nella progettazione, gestione e monitoraggio del percorso FIT, effettuati tramite gli appositi organi collegiali a carattere Regionale.

2.6 Costituisce titolo di accesso al concorso relativamente ai posti di docente il possesso congiunto di:

- a) laurea magistrale o Laurea quinquennale a ciclo unico, oppure diploma di II livello dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica, oppure titolo equipollente, coerente con le classi di concorso vigenti alla data di indizione del concorso;
- b) 24 crediti formativi accademici (CFA), acquisiti in forma curricolare, aggiuntiva o extra curricolare nelle discipline antro-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche, garantendo comunque il possesso di almeno sei crediti in ciascuno di almeno tre dei seguenti quattro ambiti disciplinari: 1) pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusione; 2) psicologia; 3) antropologia; 4) metodologie e tecnologie didattiche.**

ART. 3 CLASSI DI CONCORSO DEL PERCORSO FIT

Il Diploma accademico di II livello rilasciato dall'ISIA di Faenza costituisce titolo di accesso come indicato dalla lettera a) del precedente comma; il titolo, secondo quanto disposto dal DM 9 maggio 2017, n. 259 - tabella A, è ritenuto titolo di accesso alle seguenti Classi di Concorso:

- A-01 Arte e immagine nella scuola secondaria di I grado
- A-02 Design dei metalli, dell'oreficeria, delle pietre dure e delle gemme
- A-03 Design della ceramica
- A-04 Design del libro
- A-05 Design del tessuto e della moda
- A-06 Design del vetro
- A-07 Discipline Audiovisive
- A-08 Discipline geometriche, architettura, design d'arredamento e scenotecnica
- A-09 Discipline grafiche, pittoriche e scenografiche
- A-10 Discipline grafico-pubblicitarie
- A-14 Discipline plastiche, scultoree e scenoplastiche
- A-16 Disegno artistico e modellazione odontotecnica
- A-17 Disegno e storia dell'arte negli istituti di istruzione secondaria di II grado
- A-35 Scienze e tecnologie della calzatura e della moda
- A-44 Scienze e tecnologie tessili, dell'abbigliamento e della moda
- A-61 Tecnologie e tecniche delle comunicazioni multimediali
- A-62 Tecnologie e tecniche per la grafica

ART. 4 MODALITÀ DI ACQUISIZIONE DEI 24 CREDITI

4.1 Possono essere certificati i 24 crediti relativi all'acquisizione di competenze antropopsico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche a seguito dell'iscrizione alle attività formative, curricolari o extracurricolari, ritenute valide e aver sostenuto i relativi esami.

4.2 Devono essere acquisiti i 24 crediti **garantendo il possesso di almeno 6 crediti per ciascun corso e in almeno 3 dei quattro ambiti disciplinari: 1) Pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusione; 2) psicologia; 3) antropologia; 4) metodologie e tecnologie didattiche.**

I crediti acquisiti con attività extracurricolari sono aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal piano degli studi. Tali attività possono essere intese come complementari ai settori disciplinari dell'ISIA riconosciuti validi dalla tabella C) del DM del 10/08/2017 n.606 con il fine di garantire le competenze richieste dall'allegato A) del medesimo Decreto Ministeriale.

ART. 5 FREQUENZA DEI SINGOLI CORSI

5.1 Ai sensi del D.M. 10 agosto 2017, n. 616, l'ISIA di Faenza consente la frequenza dei singoli corsi specifici per l'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antropopsico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche, presenti in forma curricolare nel Piano di studi del I e II livello, ai sensi della normativa vigente.

5.2 I percorsi formativi e i relativi esami devono essere coordinati tra loro al fine di raggiungere gli obiettivi formativi di cui all'allegato A, in relazione ai contenuti e alle attività formative di indicati agli allegati B) e C) del D.M. 10 agosto 2017, n. 616.

5.3 Gli insegnamenti di cui al comma 2.2 del presente articolo consentono agli interessati l'acquisizione dei 24 CFA richiesti per l'ammissione al concorso secondo le nuove disposizioni del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 59, in attuazione della L. 13 luglio 2015, n. 107 e disciplinati dal D.M. 616/2017.

5.4 Le attività formative, curriculari, sono indicate dal Consiglio accademico che valuta la loro coerenza con i contenuti e gli obiettivi formativi indicati dall'allegato A), art.3 del DM del 10/08/2017 n.616.

5.5 Ogni attività formativa, curriculare o aggiuntiva, prevede una prova finale per la verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi. Il superamento della prova è condizione necessaria per il conseguimento dei relativi crediti. Al corsista che non superi la prova negli appelli previsti non vengono riconosciuti i relativi crediti formativi e può risciversi alla medesima attività formativa solo nel caso questa venga riattivata nel successivo anno accademico.

5.6 La frequenza ai singoli corsi è obbligatoria per l'ammissione al relativo esame per almeno l'80% del totale delle lezioni di ogni singolo corso. Eventuali esoneri sono valutati singolarmente dal Consiglio Accademico.

5.7 Tariffe

a) Per frequentare i corsi e acquisire la relativa certificazione è indispensabile iscriversi ad essi utilizzando l'apposita procedura on line, seguendo le istruzioni pubblicate sul sito Istituzionale. L'iscrizione è gratuita per gli studenti già iscritti e frequentanti i corsi dell'ISIA.
b) Il Consiglio d'Amministrazione, al fine di favorire l'acquisizione dei crediti da parte di coloro che sono già diplomati, propone che non si superi il contributo di 100 euro a corso per l'iscrizione, la frequenza e per sostenere l'esame nei seguenti corsi:

- 1) ISSU/03 Psicologia per il design e la comunicazione (4 CFA);
- 2) ISSU/01 Antropologia culturale (6 CFA);
- 3) ISSC/02 Storia e cultura della comunicazione (6 CFA);
- 4) ISME/01 Metodologia della progettazione (8 CFA);
- 5) ISME/03 Teoria della percezione (4 CFA).

Contributo che viene ridotto a 80 euro per coloro che presentino un certificato ISEE con reddito inferiore 30.000 euro. Coloro che non presentano certificato ISEE, pagano il contributo di 100 euro a corso. Eventuali variazioni del contributo annuale potranno essere deliberate dal Consiglio di Amministrazione; i nuovi importi saranno comunicati agli utenti utilizzando i consueti canali di comunicazione (Albo, sito web, modulistica on line...)

ART. 6 CERTIFICAZIONE

6.1 Gli studenti che acquisiscono tramite la frequenza e il superamento delle relative prove finali i 24 crediti nelle discipline antro-psico-pedagogiche e tecnologie didattiche, come richiesto dal DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 59 e dal DM 10/8/2017, n.616 e relativi allegati A), B), C), devono chiederne la certificazione.

6.2 La certificazione è unica e deve essere rilasciata esclusivamente dall'Istituzione presso la quale i crediti sono stati acquisiti. Nel caso di competenze acquisite dallo studente, iscritto all'ISIA, nel corso del curriculum formativo precedente presso l'Università o altre istituzioni AFAM, queste devono essere documentate dallo studente attraverso attestati rilasciati dalle medesime istituzioni accademiche. Gli attestati devono indicare l'attività formativa con l'indicazione del relativo settore disciplinare, il numero dei crediti (CFU-CFA), la votazione, i contenuti e obiettivi formativi al fine di verificare la loro conformità a quanto indicato dal DM 10/8/2017, n.616 e relativi allegati A), B), C). Si ribadisce che la certificazione relativa ai 24 crediti è unica.

6.3 La richiesta della certificazione dei 24 crediti deve essere effettuata utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito, che deve essere presentato nei tempi e nei modi indicati dalla segreteria.

6.4 Le richieste di certificazione sono valutate da una speciale Commissione didattica nominata dal Consiglio Accademico, che valuterà anche le corrispondenze tra le discipline relative al vecchio ordinamento e i settori disciplinari indicati dall'allegato C del DM 10/8/2017, n.616.

Regolamento approvato con delibera n. 57-2018 CA del 19/07/2018 e con delibera 78-2018 CdA del 25/10/2018.